

tario di Stato, se questi sottopassaggi, che erano già insufficienti prima, non lo sieno di più oggi con questo innalzamento di terreno di circa 40 centimetri. Ma non basta. I comuni di Grottamare, Porto San Giorgio Cupramarittima ed altri che prima si trovavano fra la collina e il mare, oggi si trovano parte fra la collina e la ferrovia, parte tra la ferrovia e il mare. E l'inconveniente si rende sempre più grave, cosicchè per l'alluvione del 1898 si verificò a Grottamare la morte di tre individui, ed anche quest'anno durante l'alluvione si è avuta la morte di un altro individuo.

In questi sottopassaggi allorquando il mare rigurgita, è assolutamente impossibile il transito. Il comune di Grottamare e quello di Porto San Giorgio hanno ricorso per avere dei passaggi a livello. Ma si è loro risposto che questi passaggi a livello potevano farsi, ma alla condizione che i Comuni sostenessero la spesa della costruzione e che si dovesse mettere un custode o cantoniere, del quale dovessero i comuni di Porto San Giorgio e di Grottamare sostenere le spese. Ora questo mi sembra enorme. Se è necessario che là si facciano delle modificazioni, se il transito è impedito, se il terreno è rialzato, se i sottopassaggi sono diventati sempre più insufficienti, perchè si debbono negare questi passaggi a livello, e perchè si deve mettere per condizione che i Comuni sostengano essi le spese? Ecco la domanda che io presento; e mi pare che, tenuto conto della località, se non è possibile adottare qualche espediente per migliorare il transito fra i centri abitati e il mare, bisognerebbe almeno non porre certe condizioni troppo gravi per concedere loro la costruzione di questi passaggi a livello che debbono essere ausiliari dei sottopassaggi. In questo io compendio il mio pensiero che spero sia riconosciuto equo dall'onorevole ministro dei lavori pubblici dal quale attendo che voglia portare benevola la sua attenzione sopra a questa condizione di cose.

**Niccolini**, *sotto-segretario di Stato per i lavori pubblici*. Chiedo di parlare.

**Presidente**. Ne ha facoltà.

**Niccolini**, *sotto-segretario di Stato per i lavori pubblici*. L'onorevole Falconi nella sua interrogazione parlava di veri e propri danni da scongiurarsi: ora le domande per i passaggi a livello, avanzate da alcuni interessati, costituiscono piuttosto una maggiore comodità per le costruzioni che si sono an-

date man mano facendo tra la ferrovia e il mare, anzichè un mezzo per iscongiungimento dei danni.

Ora siccome tali costruzioni sono posteriori alla costruzione della ferrovia, è evidente che l'Amministrazione dei lavori pubblici non ha alcun obbligo di soddisfare alle comodità desiderate. I proprietari hanno colà costruito, doveano pensare prima.

**Falconi Gaetano**. E il rialzo del terreno?

**Niccolini**, *sotto-segretario di Stato per i lavori pubblici*. È di soli quaranta centimetri e non cagiona danno alcuno.

Siccome Ella desidera da me un importo preciso, debbo francamente dirle, che ciò che concerne gl'infortuni, che è molto difficile scongiurarli. Le vittime che ancora io deploro debbono, mi perdoni, il danno subito alla propria imprudenza. Ella stessa diceva che in certi momenti quelle località sono intransitabili; ora, dato ciò, è innegabile che la più elementare prudenza avrebbe consigliato ai viandanti di essere molto cauti. Quanto al resto si assicuri l'onorevole interrogante che non possono derivare danni dall'elevamento di quaranta centimetri subito dal terreno, e che tutte le domande, avanzate per i passaggi a livello appartengono a singoli proprietari che vogliono migliorare le condizioni dei loro fondi.

**Falconi Gaetano**. Non posso che dirle che mi sento insoddisfatto. Vuol dire che in occasione del bilancio ci spiegheremo meglio.

**Presidente**. Segue l'interrogazione dell'onorevole Ciccotti « per sapere se, in conformità del voto espresso dal primo Congresso italiano di chimica applicata e a favore del sviluppo dell'industria, voglia concedere, per la fabbricazione degli ipocloriti e per le industrie chimiche in genere, il sale comune alle stesse condizioni già accordate per l'industria della soda. »

Ha facoltà di parlare l'onorevole sotto-segretario di Stato per le finanze.

**Mazziotti**, *sotto-segretario di Stato per le finanze*. Il Congresso italiano di chimica applicata, tenuto nello scorso settembre, esprimeva il voto che per le industrie chimiche in genere e per la fabbricazione degli ipocloriti in specie, si concedesse il sale comune alle stesse condizioni accordate per la industria della fabbricazione della soda cioè a prezzo di costo.

Il Ministero ha preso in esame, ed era suo dovere, questo voto. Il beneficio del sale al prezzo di costo è stato concesso.